



2025

BILANCIO CONSUNTIVO

Fondazione Copia Privata Italia
www.copiaprivataitalia.it

ORGANI SOCIALI della FONDAZIONE COPIA PRIVATA ITALIA

alla data di approvazione del Bilancio 2025

PRESIDENTE

Sabina Riccardelli

CONSIGLIO DI GESTIONE

Luca Barbarito

Tiziana Cardarelli

Gian Luca Farinelli

Gabriele Noto

COLLEGIO DEI REVISORI

Veronica Musollino – Presidente

Marco Aldo Amoruso

Marco Pappalardo

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

ORGANISMO DI VIGILANZA

Luca Pardo

DIRETTORE GENERALE

Pietro letto



PREMESSE

Il presente Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto della Fondazione Copia Privata Italia.

Il documento illustra i principali risultati conseguiti, gli eventi gestionali rilevanti e l'evoluzione del contesto in cui la Fondazione ha operato.

La Relazione è stata predisposta secondo lo schema di bilancio previsto dal Codice civile.

Coerentemente con le finalità istituzionali, la Fondazione svolge tutte le attività necessarie al corretto funzionamento del sistema della Copia Privata. In questo quadro, SIAE ha attribuito alla Fondazione una procura specifica che le affida lo svolgimento delle attività operative previste dagli articoli 71-sexies, 71-septies e 71-octies della Legge 22 aprile 1941, n. 633 (Legge sul Diritto d'Autore, L.d.A.), dall'incasso dei compensi ai controlli documentali e amministrativi, fino alla gestione degli adempimenti a carico degli obbligati. Si tratta di funzioni centrali per l'operatività del sistema.

È tuttavia opportuno evidenziare che gli effetti economici connessi a tali attività non si riflettono direttamente nei prospetti economico-gestionali della Fondazione, che registrano esclusivamente i costi necessari al proprio funzionamento e all'esecuzione del mandato ricevuto. La dimensione economica generata dalle attività operative nel settore della Copia Privata trova invece rappresentazione nell'ambito del bilancio del Fondatore SIAE per il quale la Fondazione opera in ragione di una procura generale.

Dal 1° gennaio 2023, l'operatività della Fondazione è garantita da un contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con SIAE, che ha trasferito alla Fondazione competenze, risorse e strumenti necessari allo svolgimento delle funzioni assegnate.

Il Bilancio Consuntivo 2025 si compone di tre parti tra loro integrate:

- **Relazione sulla Gestione**, che illustra il quadro istituzionale, organizzativo e operativo della Fondazione e l'andamento della gestione dell'anno;
- **Prospetti contabili**, che presentano i dati economici e patrimoniali relativi all'esercizio, nonché il rendiconto finanziario;
- **Nota integrativa**, che approfondisce e completa le informazioni contenute nei prospetti, garantendone una lettura trasparente e coerente.

Nel loro insieme, tali sezioni offrono una rappresentazione organica e trasparente delle attività e, dei risultati conseguiti e delle condizioni gestionali che hanno caratterizzato il 2025, assicurando piena rispondenza ai requisiti statutari e ai principi di buona amministrazione.





2025
**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Fondazione Copia Privata Italia in quanto ente non commerciale non persegue finalità lucrative e determina il proprio valore della produzione secondo un criterio di mera copertura dei costi.

In tale quadro, il valore della produzione viene calcolato, quindi, assumendo l'ammontare dei costi della produzione e delle imposte, al netto dei proventi.

RAFFRONTO CON IL PREVENTIVO 2025

Il confronto del dato consuntivo con i dati di preventivo fa emergere un lieve scostamento positivo rispetto alle previsioni.

	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Δ €
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Rimborso spese per servizio "Copia Privata"	4.700.635	4.549.813	-150.822
Altri ricavi e proventi	0	171	171
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.700.635	4.549.984	-150.651
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti	10.000	12.193	2.193
Servizi	2.050.380	2.087.174	36.794
Godimento beni di terzi	371.041	393.878	22.837
Personale	1.787.306	1.532.077	-255.229
Ammortamenti	60.000	47.275	-12.725
Oneri diversi di gestione	352.760	412.733	59.973
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.631.487	4.485.330	-146.157
Differenza tra A e B	69.148	64.654	-4.494
Proventi ed oneri finanziari	10.000	8.498	-1.502
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	79.148	73.152	-5.996
Imposte (IRAP)	79.147	73.152	-5.995
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	0	

Figura 1 Conto Economico: Consuntivo 2025 vs Preventivo 2025

Dal raffronto del risultato di esercizio 2025 con il dato di Preventivo 2025, si evidenzia, infatti, un leggero scostamento dovuto prevalentemente alla riduzione del costo del Personale in ragione del rinvio al 2026 delle iniziative di sviluppo organizzativo previste originariamente per l'esercizio 2025.

Le altre voci di costo sono sostanzialmente in linea con le previsioni, pur con un cambio di mix nel dettaglio delle singole voci in ragione delle mutate esigenze gestionali in corso d'anno.



RAFFRONTO CON IL CONSUNTIVO 2024

Il bilancio 2025 chiude rispetto al 2024 con un valore dei costi della produzione inferiore di circa € 0,2 milioni e per effetto di ciò il valore della produzione a copertura dei costi sostenuti è anch'esso in riduzione.

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Δ €
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Rimborso spese per servizio "Copia Privata"	4.744.891	4.549.813	-195.078
Altri ricavi e proventi	47	171	124
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.744.938	4.549.984	-194.954
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti	9.644	12.193	2.549
Servizi	1.660.813	2.087.174	426.361
Godimento beni di terzi	361.278	393.878	32.600
Personale	2.294.817	1.532.077	-762.740
Ammortamenti	39.942	47.275	7.333
Oneri diversi di gestione	323.418	412.733	89.315
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.689.912	4.485.330	-204.582
Differenza tra A e B	55.026	64.654	9.628
Proventi ed oneri finanziari	14.892	8.498	-6.394
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.918	73.152	3.234
Imposte (IRAP)	69.918	73.152	3.234
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	0	

Figura 2 Conto Economico: Consuntivo 2025 vs Consuntivo 2024

Confrontando il risultato dell'esercizio corrente con il dato relativo al 2024, si evidenzia, quindi, una riduzione complessiva dei costi riconducibile all'andamento delle principali voci di spesa.

L'elemento più significativo riguarda la diminuzione dei costi del personale, effetto del venir meno di oneri straordinari non ricorrenti registrati nel 2024 e del conseguente riassetto della struttura organizzativa.

I costi per servizi registrano un incremento rispetto al 2024: tale crescita è legata sia all'avvio delle attività di controllo previste dal decreto ministeriale 259/2023, con l'attivazione di presidi operativi aggiuntivi, sia agli interventi finalizzati al recupero degli incassi arretrati di Copia Privata.

Le variazioni intervenute hanno determinato un incremento degli oneri diversi di gestione, imputabile in via prevalente all'IVA indetraibile, elemento fisiologico in relazione alla qualificazione giuridica della Fondazione.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024	Δ Euro
B. Immobilizzazioni	143.087	188.808	-45.721
C. Attivo Circolante	1.268.200	756.058	512.142
D. Ratei e Risconti Attivi	47.238	69.536	-22.298
TOTALE ATTIVO	1.458.524	1.014.402	444.123
Passivo	2025	2024	Δ Euro
A. Patrimonio Netto	100.000	100.000	0
B. Fondi Rischi ed Oneri	247.630	165.025	82.605
C. TFR di Lavoro Subordinato	6.088	33.855	-27.766
D. Debiti	1.104.806	714.422	390.384
E. Ratei e Risconti Passivi	0	1.100	-1.100
TOTALE PASSIVO	1.458.524	1.014.402	444.123

Figura 3 Stato Patrimoniale sintetico 2025 vs 2024

A livello patrimoniale l'attivo circolante registra un incremento di circa € 0,5 milioni dovuto principalmente all'incremento delle disponibilità liquide.

L'incremento dei debiti, pari a circa € 0,4 milioni, è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori e alla costituzione dei fondi per le anticipazioni di cassa relative agli investimenti non ancora ammortizzati, nonché al deposito cauzionale della sede legale.

L'analisi economica e patrimoniale di dettaglio è comunque sviluppata all'interno della Nota Integrativa, che illustra i criteri di valutazione applicati, le dinamiche delle singole voci di bilancio e le informazioni integrative richieste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, nonché dai principi contabili emanati dall'OIC.

La Nota Integrativa costituisce il riferimento tecnico-contabile per la lettura approfondita degli indicatori e delle risultanze di esercizio.



MODIFICHE STATUTARIE ED ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio 2025 lo Statuto della Fondazione è stato modificato con l'obiettivo di adeguare l'assetto normativo interno ai mutamenti organizzativi intervenuti e di rafforzare la coerenza tra struttura statutaria e modello operativo adottato.

Le modifiche statutarie, entrate in vigore il 1° ottobre 2025, sono state approvate secondo la procedura prevista dalla Prefettura di Roma ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 361/2000.

Tra le principali novità introdotte con il nuovo testo statutario, vi è l'allargamento della governance della Fondazione con l'introduzione dell'Assemblea dei Partecipanti, organo pensato per rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder e contribuire a un modello di governance più partecipativo e trasparente.

Possono aderire alla Fondazione nel ruolo di Partecipanti, oltre al Fondatore, i soggetti abilitati alla ripartizione del compenso di Copia Privata ai sensi dell'art. 71-octies L.d.A. che ne facciano richiesta.

Sono considerati "soggetti abilitati" gli organismi di gestione collettiva (O.G.C.) e le entità di gestione indipendente (E.G.I.) di cui al decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35 nonché le associazioni di categoria maggiormente rappresentative ai sensi dell'articolo 71-octies comma 3 della L.d.A.

All'Assemblea dei Partecipanti sono affidati statutariamente alcuni poteri, tra i quali: la definizione, su proposta del Consiglio di Gestione, delle quote audio e video del compenso incassato di cui all'art. 71 octies L.d.A.; la definizione, su proposta del Consiglio di Gestione, dei quesiti dell'indagine sociodemografica formulati per la definizione delle quote audio e video.

Rientrano, altresì nei poteri dell'Assemblea dei Partecipanti le deliberazioni sull'acquisto di immobili, l'espressione di eventuali pareri consultivi su materie che siano portate all'attenzione dell'Assemblea da parte del Consiglio di Gestione, nonché qualunque altra materia che lo Statuto attribuisca alla competenza dell'Assemblea.

In sede di prima applicazione dello Statuto, hanno chiesto ed ottenuto l'adesione in qualità di Partecipanti con diritto di voto i seguenti soggetti abilitati: Associazione Fonografici Italiani (AFI); Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e digitali (ANICA); Associazione Produttori Audiovisivi (APA); ARTISTI 7607 Società Cooperativa; AUDIOCOOP; EVOLUTION S.r.l.; GETSOUND S.r.l.; ITSRIGHT S.r.l.; MRIGHTS S.r.l.; VIDEORIGHTS S.r.l.; Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori (NUOVO IMAIE); Rete Artisti Spettacolo per l'Innovazione (RASl); SCF S.r.l.; Società Italiana Autori ed Editori (SIAE); Unione Italiana Editoria Audiovisiva Media Digitali e Online (UNIVIDEO). Hanno aderito in qualità di Partecipanti senza diritto di voto: FEDERINTERMEDIA; LICENSYS; SOUNDREEF INTERNATIONAL Ltd.

Nel corso del 2025, il 14 novembre, si è svolta la prima Assemblea dei Partecipanti che ha deliberato, a larghissima maggioranza (voto favorevole del 92,05%), la suddivisione del compenso nella misura del 66,7% per l'Audio e 33,3% per il Video relativamente alle competenze di Copia Privata dell'anno 2025.

Nell'ambito della revisione dello Statuto si è, inoltre, modificata la governance di gestione della Fondazione con la nomina di un nuovo Consiglio di Gestione composto di cinque membri.

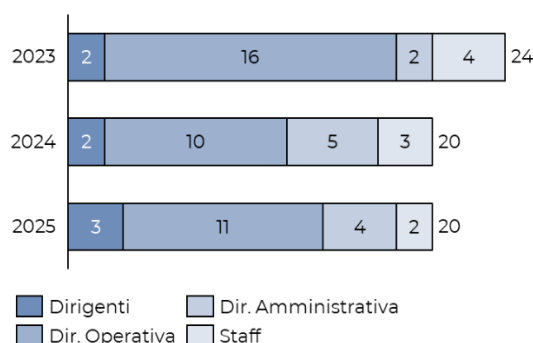
Sempre nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto al rinnovo del Collegio dei Revisori.



L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La Fondazione è operativa dal 2023 e, alla fine dell'esercizio 2025, dispone di un organico complessivo pari a 20 risorse, distribuite nelle diverse aree funzionali.

EVOLUZIONE DELL'ORGANICO (#)



GENDER BREAKDOWN

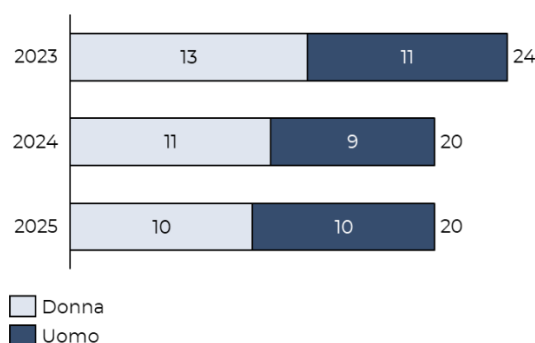


Figura 4 Organico delle Fondazione

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha proseguito il proprio percorso di crescita e consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata avviata la progettazione di un modello di *Performance management* basato principalmente sulla valutazione delle competenze trasversali e di competenze specifiche. Il modello sarà operativo dall'esercizio 2026 e consentirà di tracciare un percorso finalizzato al miglioramento continuo delle persone che operano in Fondazione.

Sotto il profilo strettamente organizzativo nel corso dell'anno si è provveduto alla stabilizzazione in organico della figura del Direttore Amministrativo, ruolo affidato fino a quel momento e dalla start-up della Fondazione a un Temporary manager.

L'organizzazione del lavoro ha confermato anche nell'anno 2025 il ricorso allo strumento contrattuale del lavoro "agile" rispetto al quale è stato sottoscritto un accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali che ne ha regolamentato le modalità applicative, nel rispetto delle prerogative tecnico, produttive ed organizzative della Fondazione confermando l'impegno della Fondazione stessa a adottare modalità operative moderne, flessibili e orientate al benessere organizzativo.

La Fondazione si è, inoltre, avvalsa del contributo di collaborazioni dedicate alle attività di supporto operativo e gestionale, oltre che di servizi professionali specializzati a presidio delle attività di business negli ambiti amministrativi, legali e organizzativi.

L'assetto organizzativo della Fondazione prevede oltre agli organi di Governance ed alla Presidente, un Direttore Generale, una Direzione Operativa ed una Direzione Amministrativa.



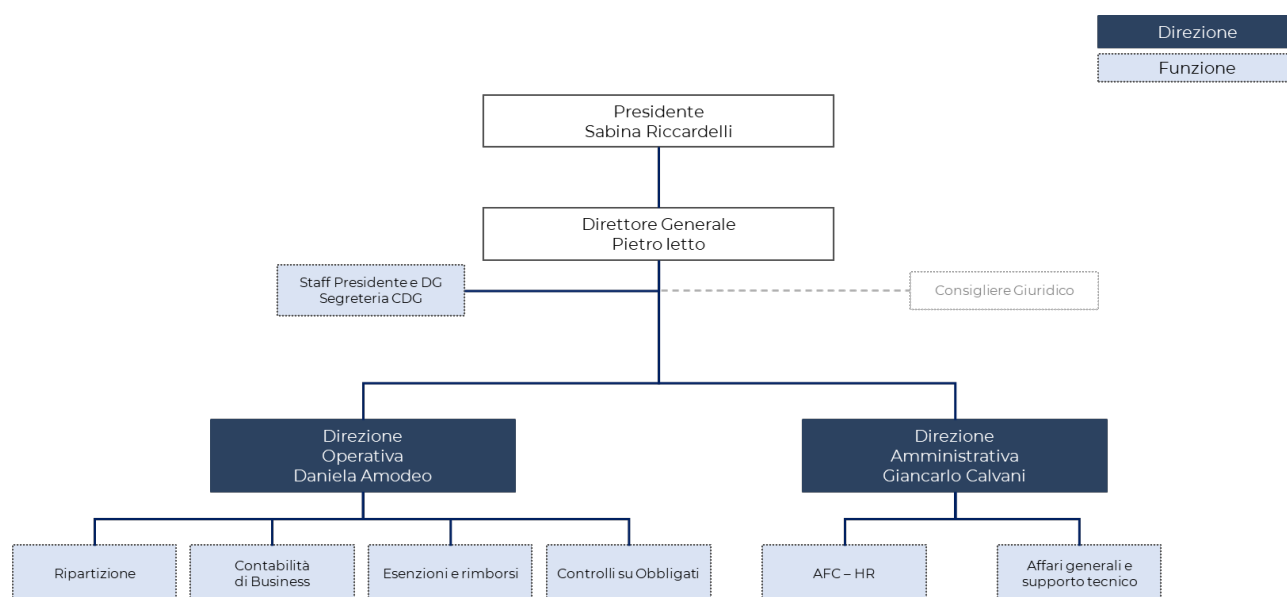


Figura 5 Organigramma della Fondazione 2025

Di seguito viene fornita una descrizione delle principali attività svolte dalle singole funzioni:

- **AF & HR:** garantisce la gestione ordinata dei processi contabili e finanziari della Fondazione, assicurando regolarità amministrativa e supporto al bilancio; parallelamente coordina le attività del personale, dalle presenze ai flussi verso il payroll, contribuendo al buon funzionamento organizzativo.
- **Affari generali e supporto tecnico:** garantisce il presidio delle attività di compliance e la gestione degli adempimenti connessi, assicurando al contempo un supporto operativo e tecnico a sostegno del regolare funzionamento dell'organizzazione.
- **Staff:** svolge funzioni trasversali di segreteria, gestione documentale, supporto amministrativo e organizzazione del lavoro, interfacciandosi con la Direzione Generale, la Presidenza e gli uffici coinvolti nei processi operativi della Fondazione.
- **Ripartizione:** gestisce il processo di calcolo e attribuzione del compenso agli aventi diritto, consolidando gli incassi, predisponendo i carichi di ripartizione e assicurando correttezza e tracciabilità fino alla fase dei pagamenti. Ai sensi dell'art. 71-octies, comma 3-quater, LdA la struttura si occupa dell'attività di controllo sui beneficiari finalizzata a verificare la congruità e necessità delle spese, degli accantonamenti e dei compensi non distribuiti dei soggetti abilitati alla ripartizione a favore dei singoli aventi diritto.
- **Contabilità di Business:** cura le registrazioni legate agli incassi e alle dichiarazioni degli obbligati, svolge riconciliazioni e analisi dei dati.
- **Esenzioni e Rimborsi:** gestisce le istruttorie previste dalla normativa, verificando documentazione, requisiti e scadenze.
- **Controlli sugli obbligati:** monitora il pagamento del compenso, attivando i solleciti quando necessario, effettua verifiche e analisi sui dati dichiarati.



IL CONTESTO NORMATIVO E LE ATTIVITA' OPERATIVE DELLA FONDAZIONE COPIA PRIVATA ITALIA

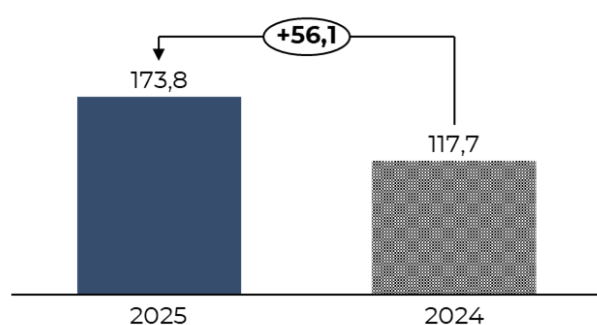
Nel 2025 la Fondazione ha operato per il terzo anno nell'ambito delle attività relative all'incasso, alla ripartizione e alla gestione delle esenzioni e dei rimborsi del compenso di Copia Privata.

Con riferimento al quadro normativo e regolamentare della Copia Privata è proseguita nell'anno 2025 l'attività istruttoria da parte del Ministero della Cultura finalizzata all'emanazione del decreto che ridetermina le tariffe. Le predette attività, affidate al Comitato Consultivo Permanente sul Diritto d'Autore - organo consultivo del Ministero - si sono sviluppate nella prima parte dell'anno ed hanno determinato nel mese di luglio la pubblicazione sul sito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali di un nuovo schema tariffario che è stato sottoposto alla consultazione scritta degli stakeholder. I contributi sono stati resi nei termini previsti e l'attività non è stata ancora definita alla data di chiusura del presente bilancio. Relativamente alle esenzioni e rimborsi l'anno 2025 è stato l'anno di prima applicazione del nuovo decreto ministeriale in materia.

Sotto il profilo delle attività di raccolta e distribuzione del compenso di Copia Privata, l'esercizio 2025 ha consentito di registrare dei risultati obiettivamente rilevanti: l'incasso del compenso di copia dei beneficiari hanno raggiunto livelli mai registrati in precedenza, evidenziando una crescita significativa rispetto al 2024 e confermando la bontà delle scelte gestionali. Sono di seguito sintetizzati i dati relativi ai più rilevanti risultati ottenuti dalla Fondazione nel corso dell'anno con riferimento alla gestione dei compensi di Copia Privata.

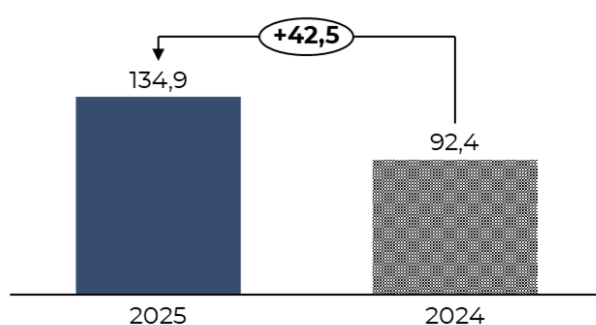
INCASSI

Dati in milioni di euro



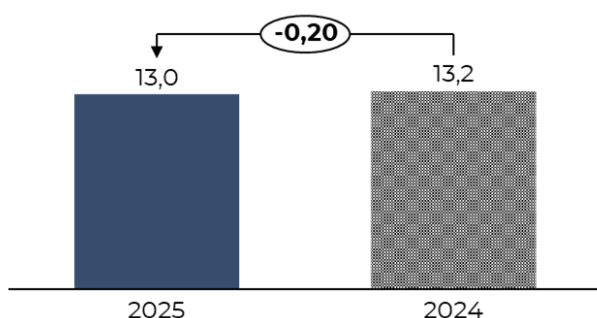
COMPENSI C.P. RIPARTITI/LIQUIDATI

Dati in milioni di euro



ESENZIONI DICHIARATE

Dati in milioni di euro



RIMBORSI

Dati in milioni di euro

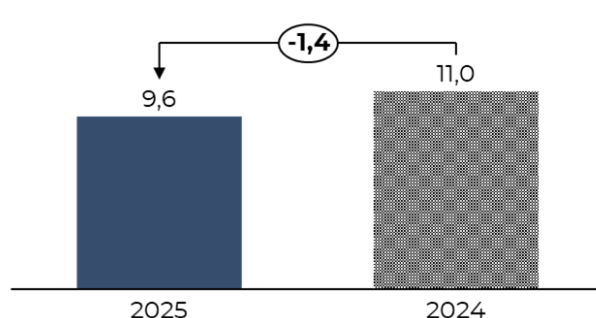


Figura 6 Principali indicatori dell'attività di Fondazione



Con riferimento alle attività di ripartizione primaria del compenso di Copia Privata, la Fondazione ha gestito tutta l'attività istruttoria propedeutica alla definizione da parte dei beneficiari delle quote di suddivisione tra il comparto Audio e video.

In particolare, sono state condotte le indagini sociodemografiche i cui quesiti sono stati sottoposti alla preventiva consultazione dei beneficiari.

La Fondazione ha assicurato la distribuzione dei compensi di Copia Privata tramite l'erogazione di acconti e saldi di competenza. Inoltre, nel corso del 2025 tutte le categorie di aventi diritto hanno beneficiato della ripartizione straordinaria di compensi riferiti al recupero di competenze pregresse (incassati nel secondo semestre dell'anno).

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti i regolamenti di ripartizione per le seguenti categorie di beneficiari: Autori Audio (accordo formalizzato nelle prime settimane del 2026), Artisti Interpreti Esecutori Audio (AIE Audio), Artisti Interpreti Esecutori Video (AIE Video).



INCASSI DEL COMPENSO DI COPIA PRIVATA

L'esercizio 2025 registra un importante risultato che vede gli incassi per Copia Privata raggiungere l'importo di € 173,8 milioni, segnando un eccezionale incremento di oltre € 56,1 milioni (+47,7%) rispetto al 2024, rappresentando il risultato più elevato mai registrato fino ad oggi.

La raccolta dei compensi di Copia Privata nell'anno 2025 è stata decisamente influenzata da un rilevante recupero di incassi di competenze pregresse (per circa € 43,8 milioni), nonché dall'avvenuta regolarizzazione e stabilizzazione dell'incasso corrente da parte di un obbligato.

Il risultato complessivo dell'esercizio ha, inoltre, beneficiato della ripresa dei pagamenti da parte di alcuni operatori che avevano tardato, ovvero sospeso, il versamento del compenso negli anni precedenti.

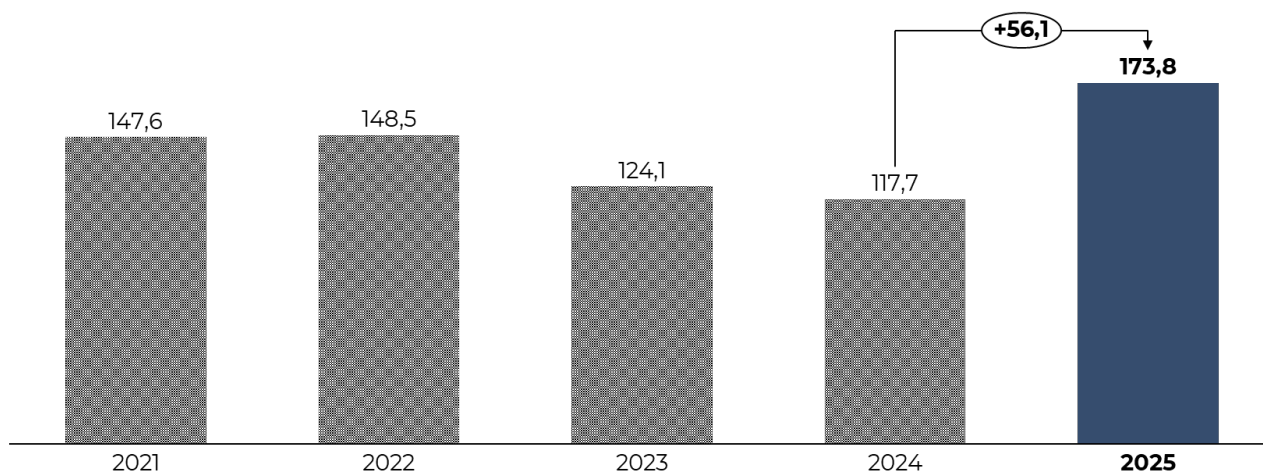


Figura 7 Andamento degli incassi di Copia Privata. Dati in milioni di euro.

Relativamente agli incassi per singolo prodotto, fermo il rilevante incremento complessivo registrato nell'anno 2025 per le ragioni sopra esposte che rende difficilmente comparabile il dato con l'anno precedente, si rilevano i seguenti andamenti sui principali prodotti:

- **Smartphone:** € 108,8 milioni con un incremento di € 27,4 milioni rispetto al 2024 (+33,6%)
- **Tablet:** € 18,6 milioni con un incremento di € 7,5 milioni rispetto al 2024 (+67,6%)
- **Computer:** € 11,2 milioni con un incremento di € 4,7 milioni rispetto al 2024 (+72,8%)
- **Smartwatch:** € 6,5 milioni con un incremento di € 1,7 milioni rispetto al 2024 (+35,0%)
- **Supporti di memoria:** (memorie, usb stick e hard disk/SSD): € 26,2 milioni con un incremento di € 13,8 milioni rispetto al 2024 (+111,4%).



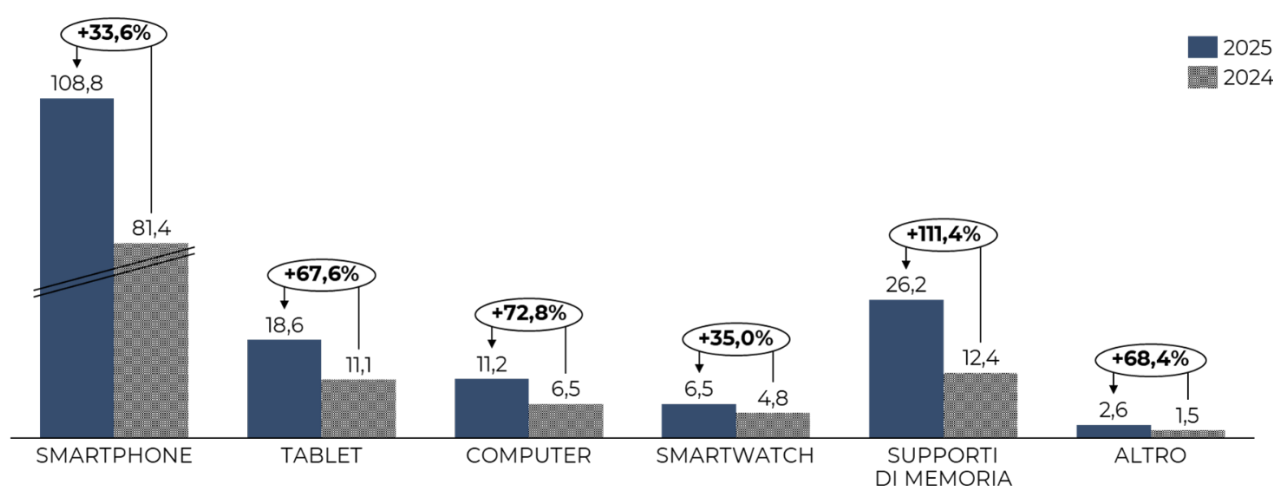
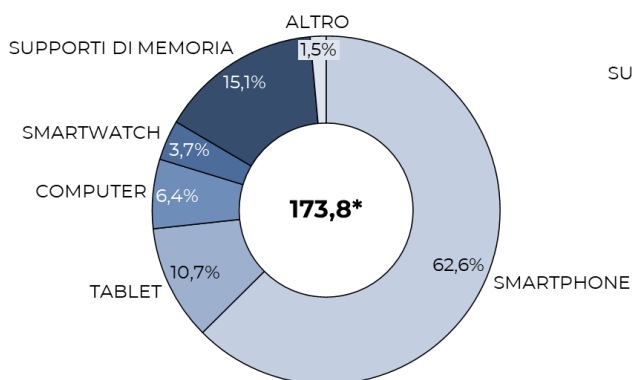


Figura 8 Andamento degli incassi di Copia Privata per Prodotti. Dati in milioni di euro.

Per quel che riguarda i dati di vendita del 2025, di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi e delle quantità suddivisi per prodotto da cui si evince che smartphone e tablet rappresentano i due dispositivi più ricorrenti (circa 73% degli incassi; circa 64% dei volumi).

BREAKDOWN INCASSI PER PRODOTTO (€)

*Dati in milioni di euro



BREAKDOWN QUANTITA' PER PRODOTTO (#)

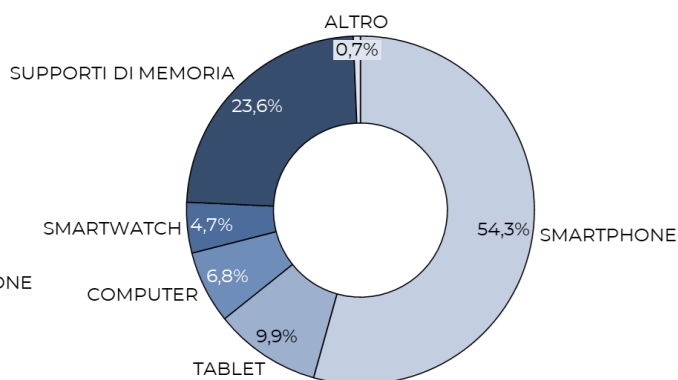


Figura 9 Incidenza percentuale dei Prodotti, rappresentativi del 99,5% totale incassi CP.

Tuttavia, per analizzare in modo puntuale e comparabile con il 2024, è opportuno normalizzare il dato escludendo i volumi riconducibili al recupero di competenze pregresse, così da rappresentare l'evoluzione effettiva dei dati dell'esercizio.

L'andamento normalizzato dei volumi delle quantità dichiarate nel 2025 segna una lieve contrazione del 3,3% rispetto al dato 2024, in linea con l'andamento dei relativi mercati.



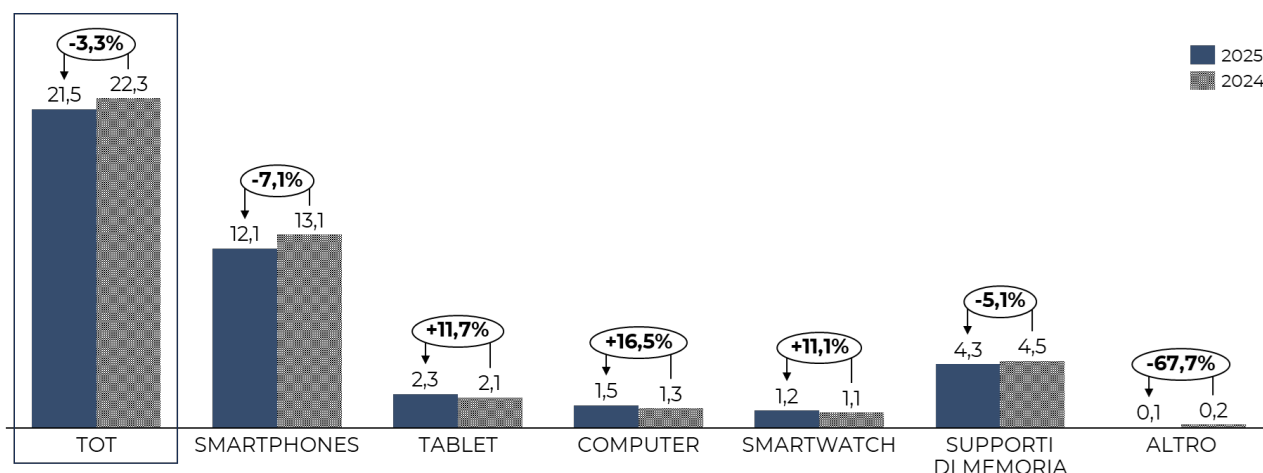


Figura 10 Andamento delle quantità dichiarate e scostamenti, dati in milioni

Più in particolare, dall'analisi si osserva quanto segue:

- **Smartphone:** la diminuzione dei volumi (-7,1%) appare in linea con l'andamento di mercato della categoria e risulta in parte compensata, in termini di incassi, dall'effetto sostituzione verso i prodotti con capacità di memoria maggiore cui si applica una tariffa più alta.
- **Tablet:** anche in questo caso l'aumento delle quantità (+11,7%) risulta in linea con il relativo mercato di riferimento e, come per gli smartphone, gli incassi risentono positivamente dell'effetto sostituzione verso i prodotti con capacità maggiore.
- **Computer:** nel 2025 si è rilevato un netto aumento dei prodotti dichiarati (+16,5%) in parte dovuto allo slittamento di alcune dichiarazioni e dei relativi pagamenti nonché alle positive performance di vendita di alcuni importanti produttori.
- **Smartwatch:** le dichiarazioni di vendita fanno registrare un trend in crescita (+11,1%) coerente con l'andamento del mercato di riferimento, anch'esso in crescita.
- **Supporti di memoria** (memorie, usb stick e hard disk/SSD): le dichiarazioni di vendita confermano la maturità del mercato (-5,1%). L'impatto sugli incassi di Copia Privata sono anch'essi influenzati dall'effetto di sostituzione verso supporti con maggiori capacità di memoria.

LE ESENZIONI E I RIMBORSI

Per quel che attiene le esenzioni e le richieste di rimborso, nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrate particolari evidenze. Il valore delle esenzioni dichiarate, pari a circa € 13 milioni, è sostanzialmente in linea con i valori registrati nel 2024 (circa € 13,1 milioni).

Le richieste di rimborso definite e liquidate nel 2025 ammontano ad un totale di € 9,6 milioni in leggera contrazione rispetto al 2024 (€ 11,0 milioni).

L'anno 2025 è stato l'anno di prima applicazione del decreto ministeriale 302 del 30 settembre 2024 entrato in vigore il 18 dicembre 2024.



PER CHI CREA

In applicazione della disposizione normativa di cui all'art. 1 comma 335 L. 28.12.2015 n. 208 "Per Chi Crea", l'ammontare complessivo per l'esercizio 2025, resosi disponibile per tale finalità, è risultato pari a circa € 14,5 milioni rispetto all'importo di € 9,8 milioni nel 2024. La gestione dei predetti importi è affidata a SIAE e non alla Fondazione.

RIPARTIZIONE DEL COMPENSO DI COPIA PRIVATA AI BENEFICIARI

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ripartito/liquidato, sempre per il tramite di SIAE, agli aventi diritto un ammontare complessivo pari a circa € 134,9 milioni, un valore particolarmente elevato che segna un incremento di € 42,5 milioni rispetto alla ripartizione effettuata nel 2024 (€ 92,4 milioni).

Il raggiungimento di tale risultato è stato possibile anche grazie all'accorciamento dei tempi di lavorazione, con particolare riferimento all'incasso dei compensi riferiti ad annualità pregresse, pervenuto nel secondo semestre del 2025 ed immediatamente posto in ripartizione.

Il totale dei compensi liquidati in favore dei beneficiari nel 2025 è stato suddiviso tra il comparto Audio (€ 82,1 milioni) e Video (€ 52,8 milioni).

All'interno di ogni singolo comparto, le ripartizioni sono state effettuate in favore delle singole categorie di beneficiari in ragione delle previsioni normative e delle trattenute applicate.

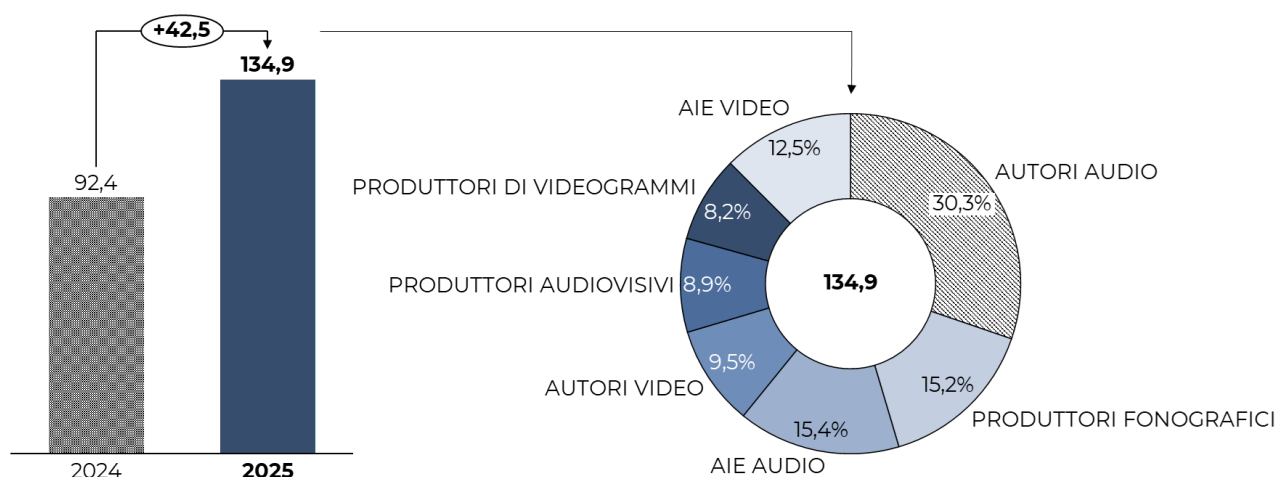


Figura 11 Importi liquidati agli aventi diritto. Dati in milioni di euro)

SICUREZZA

Nel 2025 la Fondazione Copia Privata Italia nell'ambito della propria attività ha assicurato il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) anche con la conferma della nomina di un RSPP.



Le attività svolte hanno riguardato l'aggiornamento dei principali documenti di valutazione dei rischi, inclusi i DUVRI relativi ai servizi di pulizia ed all'intervento di manutenzione straordinaria relativo alla sostituzione dell'ascensore nell'immobile in cui ha sede la Fondazione, nonché il coordinamento delle figure coinvolte nella gestione delle emergenze.

È stata effettuata l'esercitazione annuale di evacuazione presso la sede della Fondazione e sono state aggiornate le misure antincendio e i relativi presidi. Per il personale in lavoro agile è stata predisposta e diffusa l'informativa dedicata.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre aggiornati il Programma Formativo e le registrazioni relative alla formazione obbligatoria, con l'erogazione dei corsi previsti. Sono proseguiti i sopralluoghi periodici e il confronto costante con Datore di Lavoro, il RLS ed il Medico Competente. Tutta la documentazione relativa agli interventi in materia di sicurezza è adeguatamente archiviata ed è coerente a garantire la piena conformità del sistema di prevenzione e protezione.

EVENTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2025

Non vi sono eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 al di fuori dell'attività ordinaria della Fondazione.





2025
**PROSPETTI
CONTABILI**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altre immobilizzazioni immateriali	21.830	32.745
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	21.830	32.745
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	1.335	1.335
- Fondo ammortamento Impianti e macchinari	1.001	601
	334	734
3) Attrezzature industriali e commerciali	195.910	194.009
- Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	74.987	39.028
	120.923	154.980
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	348
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	121.257	156.062
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	143.087	188.808
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari	-	4.854
5-quater) Verso altri		
a) verso dipendenti	500	500
b) verso fornitori	-	40.525
c) altri crediti	67.500	67.500
Totale crediti verso altri	68.000	108.525
Totale Crediti (II)	68.000	113.379
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Obbligazioni	-	98.736
7) Titoli	-	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	98.736
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	1.199.584	542.603
3) Denaro e valori in cassa	616	1.340
Totale Disponibilità liquide (IV)	1.200.200	543.943
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.268.200	756.058
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei e risconti attivi	47.238	69.536
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.238	69.536
TOTALE ATTIVO	1.458.524	1.014.402



PASSIVO	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO		
VI) ALTRE RISERVE		
1) Fondo di dotazione	100.000	100.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	100.000	100.000
B) FONDI RISCHI E ONERI		
4) Altri		
a) Fondo oneri futuri	-	31.320
b) Fondo incentivazione dipendenti	179.630	133.705
c) Fondo per crediti anticipati	68.000	-
Totale Altri fondi	247.630	165.025
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (4)	247.630	165.025
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO (C)	6.088	33.855
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	460.553	359.909
12) Debiti tributari	143.700	27.216
13) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	55.778	35.812
14) Debiti verso altri		
a) verso dipendenti	81.608	185.875
b) verso il Fondatore	180.321	79.487
c) verso altri	39.760	26.124
d) Fondo spese anticipate (costi differiti)	143.087	-
1) Fondo spese anticipate (costi differiti) entro l'esercizio successivo	47.208	-
2) Fondo spese anticipate (costi differiti) oltre l'esercizio successivo	95.879	-
Totale Altri debiti	444.776	291.486
TOTALE DEBITI (D)	1.104.806	714.422
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei e risconti passivi	-	1.100
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	-	1.100
TOTALE PASSIVO	1.458.524	1.014.402



CONTO ECONOMICO

	2025	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) rimborso spese per servizio "copia privata"	4.549.813	4.744.890
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.549.813	4.744.890
5) Altri ricavi e proventi		
a) altri proventi	171	47
Totale altri ricavi e proventi	171	47
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.549.984	4.744.937
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisti		
a) beni e materiali di consumo	12.193	9.644
Totale per acquisti (6)	12.193	9.644
7) Per servizi		
a) servizi di business		
1) ricerche e studi di mercato	349.120	346.878
2) prestazioni professionali di business	894.013	206.001
	1.243.132	552.879
b) servizi professionali		
1) Assistenza contabile ed elaborazione paghe	37.909	35.273
2) Assistenza legale	170.213	182.225
3) Prestazioni professionali	137.486	344.820
4) Formazione	9.526	19.195
	355.135	581.512
c) servizi di funzionamento		
1) servizi operativi	87.030	108.224
2) servizi informatici	3.219	30.330
3) spese di viaggio e attività esterna	2.601	3.157
4) servizi finanziari	200	641
	93.051	142.351
d) organi sociali ed organismi societari	395.856	384.071
Totale per servizi (7)	2.087.174	1.660.813
8) Per godimento beni di terzi		
a) immobili di terzi	329.177	328.232
b) canone affitto ramo d'azienda	1	1
c) canone licenze d'uso	50.633	30.333
d) noleggi	14.067	2.712
Totale per godimento beni di terzi (8)	393.878	361.278



	2025	2024
9) Per il personale		
a) compensi fissi	943.595	922.487
b) oneri sociali	311.264	290.259
c) T.F.R.	63.420	52.918
d) trattamento di quiescenza e simili	16.433	15.373
e) altri costi	197.364	1.013.780
Totale per il personale (9)	1.532.077	2.294.818
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.915	10.915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.359	29.026
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	47.274	39.942
14) Oneri diversi di gestione		
a) spese di rappresentanza	4.498	1.924
b) imposte e tasse diverse	404.657	311.469
c) spese diverse	3.578	10.024
Totale oneri diversi di gestione (14)	412.733	323.418
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.485.330	4.689.911
DIFFERENZA (A-B)	64.654	55.026
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) interessi attivi su titoli	2.080	3.116
b) interessi attivi su c/c bancari	6.418	10.688
c) altri proventi finanziari	-	1.088
Totale altri proventi finanziari	8.498	14.892
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.152	69.918
20) IMPOSTE SUL REDDITO		
a) Irap	73.152	69.918
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	73.152	69.918
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0



RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)	2025	2024
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	73.152	69.918
Interessi passivi / (interessi attivi)	-8.498	-14.892
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	64.654	55.026
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	180.920	188.511
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.274	39.941
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	228.195	228.452
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	0	0
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	100.644	188.466
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	22.298	-14.076
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	-1.100	1.060
Altre variazioni del capitale circolante netto	348.221	-662.112
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	470.063	-486.662
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	6.418	11.776
(Imposte sul reddito pagate)	-18.254	-74.772
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-194.082	-159.747
Altri incassi / pagamenti	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-205.918	-222.743
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	556.994	-425.927



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2025	2024
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.553	-13.504
Disinvestimenti	0	3.706
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	100.816	101.566
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	99.263	91.768

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2025	2024
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	656.257	-334.160
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide al 1 gennaio	543.943	878.102

Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.200.200	543.943
---	------------------	----------------





2025 **NOTA INTEGRATIVA**

PRINCIPI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito illustrati, si richiamano al disposto dell'art. 2426 cod. civ. interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità, laddove non in contrasto con norme o fattispecie specifiche riferibili alla Fondazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis cod. civ. la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato.

A - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (comprensivo degli oneri accessori di imputazione diretta) e ammortizzate a quote costanti, tenendo presente la loro residua possibilità di utilizzazione.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Stato Patrimoniale al netto del fondo ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota
Lavori straordinari su beni di terzi	20%
Altri costi ad utilizzo pluriennale	20%

B - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni cui si riferiscono. Il costo, così determinato, è rettificato dagli ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota
Fabbricati	3%
Spese incrementative su immobili strumentali	6%
Fabbricati civili ad uso abitativo	0%
Impianti e macchinari	
Impianti e mezzi di sollevamento	8%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Impianti di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Aliquota
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Banconi blindati	20%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	25%

C - Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni accolgono titoli di debito o crediti di origine finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa.

D - Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

E - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



F - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori effettivamente e immediatamente disponibili denominati in moneta nazionale.

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

G - Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

H - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base degli elementi utili a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

I - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui alla legge finanziaria del 2007 e successivi decreti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organi tecnici competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Pertanto, il TFR esposto in bilancio rappresenta il debito esistente alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi con le parti sociali.



L - Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

M - Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

A tal proposito, si evidenzia, che secondo quanto dettato dall'articolo 71-sexies della L.D.A., la Fondazione in quanto ente non commerciale non ha scopo di lucro. I ricavi iscritti in bilancio rappresentano l'importo che il Fondatore SIAE ha erogato nel corso dell'esercizio 2024 per coprire i costi della Fondazione. I costi della produzione, aumentati per il valore delle imposte e nettizzati dei proventi finanziari e degli altri proventi della gestione ordinaria, originano un risultato di esercizio pari a "zero".

N - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio tengono conto della natura non commerciale della Fondazione. In considerazione di quanto sopra, non sono stati stanziati importi a titolo di IRES avendo considerato non commerciale l'intera attività.

L'IRAP è stata invece determinata considerando il costo imponibile di seguito riportato:

- importo delle retribuzioni del personale dipendente (imponibile previdenziale);
- importo dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 50 TUIR);
- importo dei redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex. Art. 67 comma 1, lett. l) del Tuir.





2025 **NOTA INTEGRATIVA**

PRINCIPI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Si riporta, di seguito, il prospetto indicante le movimentazioni della voce.

	Costo storico	Fondo amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2024	54.576	21.830	32.745
Incrementi			
Decrementi			
Ammortamento dell'esercizio		10.915	
Valori al 31/12/2025	54.576	32.745	21.830

La posta rappresenta gli investimenti iniziali effettuati per l'avvio dell'operatività della Fondazione. Gli importi esposti sono già determinati al netto delle quote di ammortamento di competenza, in conformità ai criteri di valutazione previsti.

Il costo storico è così composto:

- € 47.256 per i lavori di ristrutturazioni della sede legale della Fondazione sita in Via degli Scipioni, 297.
- € 7.320 per la creazione e manutenzione del sito web della Fondazione Copia Privata Italia.

II - Immobilizzazioni materiali

1. Impianti

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2024	1.335	601	734
Incrementi			
Decrementi			
Ammortamento dell'esercizio		401	
Valori al 31/12/2025	1.335	1.001	334

Nel 2025 non sono stati registrati movimenti relativi a questa voce, eccezion fatta per gli ammortamenti di periodo.

2. Arredamenti

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2024	79.389	17.508	61.881
Incrementi			
Decrementi			
Ammortamento dell'esercizio		11.672	
Valori al 31/12/2025	79.389	29.180	50.209

La voce rimane invariata durante l'anno e include mobili e accessori necessari per rendere operativi gli uffici della Fondazione, eccezion fatta per gli ammortamenti di periodo.



3. Macchine elettroniche d'ufficio

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2024	114.620	21.520	93.099
Incrementi	1.901		
Decrementi			
Ammortamento dell'esercizio		24.287	
Valori al 31/12/2025	116.521	45.807	70.714

La voce "Macchine elettroniche d'ufficio" nel 2025 rileva un incremento di € 1.901 per l'acquisto di piccoli *device* nonché gli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 24.287.

4. Immobilizzazioni in corso

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2024	348		-
Incrementi			
Decrementi	- 348		-
Ammortamento dell'esercizio		-	-
Valori al 31/12/2025	0	0	0

La riduzione di € 348 è legata alla corretta imputazione di questa somma alla categoria "macchine elettroniche di ufficio".

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio 2025 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

La voce "crediti tributari" risulta pari a zero poiché nel corso dell'esercizio non è stato versato il II acconto IRAP, pagato a gennaio 2026. La voce "crediti verso altri" si riferisce, per € 500 ad anticipi per missioni mentre l'importo di € 67.500 è il deposito cauzionale per l'affitto della sede legale, in Roma.

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Crediti tributari	-	4.854	- 4.854
1) verso erario	-	4.854	- 4.854
Crediti verso altri	68.000	108.525	- 40.525
1) verso dipendenti	500	500	-
2) verso fornitori	-	40.525	- 40.525
3) altri crediti	67.500	67.500	-
Totale	68.000	113.379	- 45.379



III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore nominale	Val. corr. al 31.12.2025	Val. corr. al 31.12.2024	Variazioni
Entro l'esercizio				
Titolo BTP	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	100.000	-	98.736	- 98.736
Totale		0	98.736	- 98.736

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a zero.

IV - Disponibilità liquide

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.199.584	542.603	656.981
Denaro e valori in cassa	616	1.340	- 724
Totale	1.200.200	543.943	656.257

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e accoglie al suo interno anche il saldo di un conto prepagato.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Ratei attivi	-	1.700	- 1.700
Risconti attivi	47.238	67.836	- 20.598
Totale	47.238	69.536	- 22.298

I risconti attivi sono alimentati dalle spese anticipate relative alle assicurazioni ed alle licenze informatiche di competenza pluriennale.



A – PATRIMONIO NETTO

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Fondo di dotazione	100.000	100.000	-
Totale	100.000	100.000	-

Il Patrimonio netto è rappresentato dal Fondo di dotazione indisponibile (Art. 4 comma 2 dello Statuto vigente) erogato dal Fondatore SIAE.

B – FONDO PER RISCHI ED ONERI

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
F.do oneri futuri per il personale	179.630	133.705	45.925
Altri fondi rischi e oneri	0	31.320	- 31.320
Fondo per crediti anticipati	68.000	0	68.000
Totale	247.630	165.025	82.605

Il “fondo oneri futuri per il personale” accoglie i premi di risultato del personale non dirigente e dirigente, che verranno erogati nel 2026.

Gli “altri fondi rischi e oneri” accolgono anticipazioni finanziarie per cui il Fondatore, al momento del pagamento, non aveva riconosciuto debita copertura.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
TFR	6.088	33.855	- 27.767
Totale	6.088	33.855	- 27.767

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate le indennità di fine rapporto ai dipendenti cessati; l'importo pari a € 6.088 rappresenta il residuo del fondo TFR ancora iscritto in bilancio, corrispondente alla quota di accantonamento trattenuta in azienda.

D – DEBITI

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Debiti verso fornitori	460.553	359.909	100.644
Debito tributari	143.700	27.216	116.484
Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale	55.778	35.812	19.966
Altri debiti	444.776	291.486	153.290
a) verso dipendenti	81.608	185.875	- 104.267
b) verso il Fondatore	180.321	79.487	100.834
c) verso altri	39.760	26.124	13.636
d) fondo spese anticipate (costi differiti)	143.087	-	143.087
d1) Fondo spese anticipate (costi differiti) - Entro l'esercizio successivo	47.208	-	-
d2) Fondo spese anticipate (costi differiti) - Oltre l'esercizio successivo	95.879	-	-
	1.104.806	714.422	390.384

I “**debiti verso fornitori**” sono costituiti dalle fatture ricevute ma non pagate al 31.12.2025.



I “**debiti tributari**” si riferiscono:

- ai contributi da lavoro dipendente relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, versati il 16.01.2026 (€ 47.618);
- alle ritenute d’acconto attinenti ai professionisti saldati nel mese di dicembre e versate a gennaio 2026 (€ 46.038);
- al debito relativo al II acconto IRAP, nettato degli acconti e pari ad € 46.087;
- alle imposte dell’esercizio pari ad € 73.152.

La voce “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” accoglie i contributi INPS da lavoro dipendente (€ 40.724), quelli da lavoro autonomo (€ 13.820) ed i contributi per ferie non godute dei dipendenti (€ 1.239)

Tra gli “**altri debiti**” si evidenziano:

- “verso dipendenti” per le retribuzioni di dicembre pagate nel mese di gennaio 2026 (€ 76.894) e per le ferie non godute da liquidare (€ 4.714).
- “verso il Fondatore” per € 180.321, quali eccedenza della provvista rispetto al rimborso spese dovuto per l’anno 2025.
- “verso altri” (€ 34.865) per contributi e TFR da versare al Fondo di previdenza complementare, relativi al IV trimestre 2025. Il residuo di € 4.895 si riferisce alle quote sindacali, all’utilizzo della carta di credito aziendale, il cui addebito avverrà il 16.01.2026 e il debito INAIL di € 41.

Alla data di chiusura dell’esercizio è stato rilevato un fondo “spese anticipate (costi differiti)” per € 143.087, rappresentativo del valore delle immobilizzazioni nette riferite a investimenti pregressi per i quali la Fondazione ha sostenuto anticipazioni di cassa non ancora rimborsate dal Fondatore SIAE.

E – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi	-	1.100 -	1.100
Totale	-	1.100 -	1.100

La voce ratei passivi al 31.12.2025 registra un saldo pari a zero.





2025 **NOTA INTEGRATIVA**

PRINCIPI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazioni	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.549.813	4.744.890	-	195.077
Altri ricavi e proventi	171	47		124
Totale	4.549.984	4.744.937	-	194.953

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dal rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione per il servizio "Copia Privata". Gli altri ricavi e proventi sono pari ad € 171.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per acquisti	2025	2024	Variazioni
a) beni e materiali di consumo	12.193	9.644	2.549
Totale per acquisti (6)	12.193	9.644	2.549

I costi per acquisti si riferiscono a spese di cancelleria e materiale per ufficio.

7) Per servizi	2025	2024	Variazioni
a) servizi di business			
1) ricerche e studi di mercato	349.120	346.878	2.242
2) prestazioni professionali di Business	894.013	206.001	688.012
	1.243.132	552.879	690.253
b) servizi professionali			
1) Assistenza contabile ed elaborazione paghe	37.909	35.273	2.636
2) Assistenza legale	170.213	182.225	-12.012
3) Prestazioni professionali	137.486	344.820	-207.334
4) Formazione	9.526	19.195	-9.669
	355.135	581.512	-226.377
c) servizi di funzionamento			
1) servizi operativi	87.030	108.224	-21.194
2) servizi informatici	3.219	30.330	-27.111
3) spese di viaggio e attività esterna	2.601	3.157	-556
4) servizi finanziari	200	641	-441
	93.051	142.351	-49.300
d) organi sociali ed organismi societari	395.856	384.071	11.785
Totale per servizi (7)	2.087.174	1.660.813	426.361

I costi per servizi sono così costituiti:

- **Servizi di business:** questa voce rappresenta i costi sostenuti per gli studi e le ricerche inerenti alla Copia Privata (per le tendenze di mercato sull'impiego dei dispositivi, per le fonti di copia, etc.). Nel corso del 2025, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di professionisti per il supporto all'attività concernente ai rimborsi, ai rapporti internazionali e agli aspetti normativi connessi alla Copia Privata, ivi inclusa la gestione di partite straordinarie afferenti all'incasso dei compensi di Copia Privata. Lo scostamento rispetto al 2024 è principalmente dovuto alla messa a regime dal 2025 delle attività relative ai controlli sui Beneficiari del compenso di Copia Privata di cui al decreto ministeriale 259/2023
- **Servizi professionali:** questa voce include i costi sostenuti per l'assistenza contabile e l'elaborazione delle paghe (pari ad € 37.909) nonché quelli relativi all'assistenza



legale (pari ad € 170.213). Le prestazioni professionali rilevano una contrazione di costo dovuto alla cessazione del "temporary manager" al 31 marzo 2025 ed una revisione di alcuni contratti a supporto delle attività della Fondazione.

- **Servizi di funzionamento:** la voce pari ad € 93.051 recepisce tutti i costi di gestione della sede legale della Fondazione (€ 87.030) ed altri costi residuali pari ad € 6.021.
- **Organi sociali ed organismi societari:** a seguito delle modifiche statutarie intervenute nel corso dell'esercizio, la composizione degli organi sociali e degli organismi societari è stata oggetto di aggiornamento. In particolare, il 30 aprile 2025 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori, che ha formalmente accettato la carica il 5 maggio 2025. Successivamente, in data 31 luglio 2025, lo Statuto della Fondazione è stato modificato, prevedendo l'ampliamento del Consiglio di Gestione da tre a cinque componenti.

Di seguito si fornisce evidenza delle relative componenti di costo su base annua:

Compensi	2025	2024	Variazioni
Presidente	150.000	250.000	-100.000
Consiglio di Gestione	100.000	20.000	80.000
Collegio dei Revisori	90.000	60.000	30.000
Organismo di Vigilanza	20.000	20.000	0
Totale compensi organi e organismi sociali	360.000	350.000	10.000

La voce compensi organi ed organismi sociali riporta i compensi dei membri del Consiglio di Gestione, del Collegio dei Revisori e dell'Organismo monocratico di Vigilanza, in forza al 31 dicembre 2025.

8) Per godimento beni di terzi	2025	2024	Variazioni
a) immobili di terzi	329.177	328.232	945
b) canone affitto ramo d'azienda	1	1	0
c) canone licenze d'uso	50.633	30.333	20.300
d) noleggi	14.067	2.712	11.355
Totale per godimento beni di terzi (8)	393.878	361.278	32.600

- **Immobili di terzi:** la voce si riferisce al canone di locazione e agli oneri condominiali della attuale sede di Via degli Scipioni 297 in Roma.
- **Canone affitto ramo d'azienda:** tale voce accoglie il canone di affitto del ramo d'azienda dovuto al Fondatore come stabilito dal contratto.
- **Canone licenze d'uso:** la voce include la quota parte (€ 50.633) delle licenze informatiche acquistate in corso d'anno di durata triennale.
- **Noleggi:** la voce recepisce al suo interno il noleggio delle stampanti nonché il noleggio a lungo termine di un'autovettura.



9) Per il personale	2025	2024	Variazioni
a) compensi fissi	943.595	922.487	21.108
b) oneri sociali	311.264	290.259	21.005
c) T.F.R.	63.420	52.918	10.502
d) trattamento di quiescenza e simili	16.433	15.373	1.060
e) altri costi	197.364	1.013.780	-816.416
Totale per il personale (9)	1.532.077	2.294.818	- 762.741

Il costo del personale è così articolato:

- **Compensi fissi:** questa voce si riferisce alle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti ed ai dirigenti.
- **Oneri sociali:** si tratta dei contributi c/azienda INPS e Inail.
- **Trattamento di fine rapporto:** il valore indica il costo sostenuto dalla Fondazione per l'accantonamento del TFR, e quanto dovuto al Fondo di previdenza complementare Byblos e alla Tesoreria INPS.
- **Trattamento di quiescenza e simili:** tale importo rappresenta la contribuzione che la Fondazione versa trimestralmente per i dipendenti aderenti al suddetto Fondo di previdenza complementare.
- **Altri costi di Personale:** la voce si riferisce all'accantonamento dei premi contrattuali del personale dirigente e non dirigente della Fondazione (€ 131.017), al welfare aziendale (€ 37.877), e all'assicurazione sanitaria di tutto il Personale in forza al 01.01.2025 (€ 28.470). La contrazione è riferibile prevalentemente all'extra costo sostenuto nel 2024 per la voce di incentivo all'esodo.

10) Ammortamenti e svalutazioni	2025	2024	Variazioni
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.915	10.915	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.359	29.026	7.333
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	47.275	39.942	7.332

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (€ 10.915) ed a quelle materiali (€ 36.359).

14) Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazioni
a) spese di rappresentanza	4.498	1.924	2.574
b) imposte e tasse diverse	404.657	311.470	93.187
c) spese diverse	3.578	10.024	-6.446
Totale oneri diversi di gestione (14)	412.733	323.418	89.315

Gli oneri diversi di gestione riguardano principalmente l'IVA indetraibile (pari a € 403.046).



C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari	2025	2024	Variazioni
a) interessi attivi su titoli	2.080	3.116	-1.036
b) interessi attivi su c/c bancari	6.418	10.688	-4.270
c) altri proventi finanziari	-	1.088	-1.088
Totale altri proventi finanziari	8.498	14.892 -	5.306

Alla data di chiusura dell'esercizio, i proventi finanziari includono gli interessi attivi su conti correnti bancari, ammontanti ad € 6.418, nonché quelli su titoli, pari ad € 2.080.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

20) IMPOSTE SUL REDDITO	2025	2024	Variazioni
a) Irap	73.152	69.918	3.234
Totale imposte sul reddito	73.152	69.918	3.234

Le imposte sul reddito d'esercizio 2025 sono costituite dall'IRAP calcolate sul costo del lavoro.

Il presente rendiconto è vero, reale e corrisponde alle risultanze contabili. Si è tenuto conto di tutti gli eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La Presidente
Sabina Riccardelli

Firmato digitalmente da:
Sabina Riccardelli
Data: 05/03/2026 15:29:05





2025

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2010

Al Consiglio di Gestione di

Fondazione Copia Privata Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo di Fondazione Copia Privata Italia (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 8.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 80131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 228691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle
43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



giudizio.

Responsabilità dei consiglieri di gestione e del collegio dei revisori per il bilancio consuntivo

I consiglieri di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I consiglieri di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale



per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

I consiglieri di gestione di Fondazione Copia Privata Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondazione Copia Privata Italia al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consuntivo e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consuntivo;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo di Fondazione Copia Privata Italia al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Maria Profili

(Revisore legale)

Andrea Maria Profili

Firmato digitalmente
da: Andrea Maria
Profili
Data: 13/03/2026
11:21:09





2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE COPIA PRIVATA ITALIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio dei Revisori della Fondazione Copia Privata Italia (di seguito, per brevità, "**Fondazione**") nel corso dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2025, in conformità alla normativa di riferimento ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, tenuto altresì conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. d), dello statuto della Fondazione, il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo predisposto dal Direttore Generale e approvato dal Consiglio di Gestione nella riunione tenutasi in data 27 febbraio 2026 e trasmesso nella stessa data all'organo di controllo.

Il Collegio precisa che:

- lo scrivente Collegio è stato nominato il 30 aprile 2025 dal Fondatore SIAE, ed ha accettato formalmente l'incarico in data 05 maggio 2025; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC");
- il Collegio dei Revisori è chiamato, secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 8 dello Statuto vigente della Fondazione Copia Privata Italia, tra l'altro, a vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento;
- la Fondazione ha iniziato la propria attività operativa il 1° gennaio 2023; si tratta, quindi, del terzo bilancio che recepisce i dati relativi ad un esercizio di piena attività della Fondazione;
- la Fondazione non ha scopo di lucro ed è stata costituita al fine di esercitare ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto agli artt. 71-sexies, 71-septies e 71-octies della L. n. 633/1941; le attività sono svolte con mero diritto al riaddebito integrale dei costi diretti o indiretti sostenuti, nessuno escluso, da attuarsi a carico dell'incasso di copia privata; l'art. 71-octies della L. n. 633/1941, infatti, prevede che il compenso sia ripartito al netto delle spese;
- la gestione contabile degli incassi dagli obbligati al pagamento del compenso per la Copia Privata nonché dei pagamenti della Copia Privata ai beneficiari, anche se operata e governata esclusivamente dai dipendenti della Fondazione, viene gestita sugli applicativi informatici di SIAE, essendo rimasta nella completa disponibilità tecnico/operativa del fondatore SIAE. Gli incassi confluiscono su conti correnti SIAE e la gestione finanziaria è sotto la piena ed esclusiva responsabilità di SIAE;
- la Fondazione è dotata di un Modello Organizzativo e Gestionale nel rispetto delle previsioni contenute nel D.lgs. n. 231/2001.

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 12, comma 8, lett. d), dello Statuto, attestiamo quanto segue.



1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Il Collegio rileva preliminarmente che:

- il Fondatore della Fondazione è la Società Italiana degli Autori ed Editori ("SIAE"); a quest'ultima competono le nomine del Consiglio di Gestione e del suo Presidente;
- Il Consiglio di Gestione è composto da cinque membri compresa la Presidente; il Consiglio di Gestione, qualora venga a mancare uno dei suoi componenti, deve integrarsi per cooptazione alla prima riunione utile previo parere favorevole del Fondatore;
- il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Gestione su indicazione di SIAE; il Consiglio di Gestione stabilisce all'atto della nomina, la natura, la durata e il contenuto del rapporto che lega il Direttore Generale alla Fondazione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha preso atto dell'avvicendamento nella figura del Presidente; in particolare, nell'ambito della riunione del Consiglio di Gestione della SIAE del 17 settembre 2025, è stato nominato il nuovo Consiglio di Gestione della Fondazione nonché la Presidente nella persona della Dott.ssa Sabina Riccardelli;

Il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ha acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha svolto le verifiche di legge, redigendo gli appositi verbali;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e dall'esame dei documenti della Fondazione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha accertato l'osservanza delle norme di legge relative alla formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della Fondazione.



Non sono emersi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Esame del bilancio

Si ricorda che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 39/2010 (già 2409-bis e seguenti del Codice Civile), compete al revisore legale dei conti il controllo della corretta tenuta delle scritture contabili, delle risultanze delle stesse e della loro concordanza con i dati del bilancio.

Il Collegio ha esaminato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, così come predisposto dal Direttore Generale e approvato dal Consiglio di Gestione in data 27 febbraio 2026.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio consuntivo della Fondazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo demandata allo stesso ed a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sul bilancio al 31 dicembre 2025, il Collegio ha acquisito l'apposita relazione redatta da PWC, rilasciata in data odierna, dalla quale risulta che *"il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge; dalla stessa relazione non risultano rilievi né richiami di informativa.

3. Giudizio

Alla luce dell'attività evidenziata nel testo della presente relazione nulla osta all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dal Direttore Generale.

Roma, 13 marzo 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Avvocato Veronica Musollino (Presidente)

MUSOLLINO VERONICA
2026.03.13 12:09:08
Avv. Veronica Musollino
CHIAMATA VERONICA
CMT
ORDINE DEGLI AVVOCATI NAPOLI
2.14 PRIVAT/REG/SP/03
RSA/248 LR

Dott. Marco Pappalardo (Componente effettivo)

Studio Dott. Marco Pappalardo
Consulente del Lavoro
Dottore Commercialista E.C.
Revisore Legale
Via Girolamo Segrato, 3 - 00147 ROMA
Tel. 06/45442367 Tel./Fax 06/45442373

Dott. Marco Aldo Amoruso (Componente effettivo)

Firmato digitalmente da
Marco Aldo Amoruso

3

CN = Marco Aldo Amoruso
C = IT
Data e ora della firma: 13/03/2026 17:44:58



BILANCIO CONSUNTIVO **2025**



FONDAZIONE COPIA PRIVATA ITALIA

Via degli Scipioni, 297
00192, Roma
C.F. 96542640584